



COMUNE DI ALTOPASCIO

PROVINCIA DI LUCCA

C.A.P. 55011
tel. 0583 / 216455
c.f. 00197110463

Marchetti “Sulle infrastrutture vogliamo gli stati generali e un patto fra gentiluomini”

Abbiamo letto in questi giorni alcuni interventi sulla storica carenza di infrastrutture a Lucca e nell'intero territorio provinciale, analisi che è partita dai disagi provocati dalla massiccia affluenza dei visitatori dei Comics per poi spaziare sul problema in generale. Da più parti ho letto anche la ripetizione di una data, il 12 novembre, come momento determinante per una ipotetica svolta.

Sinceramente , dopo 20 anni di amministrazione pubblica, dieci da sindaco e 6 da consigliere provinciale, provo poco entusiasmo per queste annunciate “svolte epocali”. Troppo spesso, infatti, agli annunci non sono seguiti fatti oppure , se si vuole, la classica montagna ha partorito il classico topolino. Il problema numero uno è infatti la volontà politica di risolvere la questione del deficit infrastrutturale. Troppe volte ho sentito annunci, impegni, dissertazioni, numeri , analisi : tutto inutile se non si superano gli steccati ideologici, se non si ha paura di prendere decisioni magari al momento parzialmente impopolari ma poi vincenti nel lungo periodo.

La provincia di Lucca è ferma da 50 anni e le uniche realizzazioni viarie hanno riguardato solo una specifica parte del territorio provinciale. C'è poca lungimiranza e prevalgono le scelte egoistiche o elettoralistiche.

Faccio un esempio chiarissimo : nel 1993 ci fu la possibilità di costruire un nuovo casello autostradale al Turchetto, nella sua parte altopascese. Le autostrade l'avrebbero realizzato con la condizione che avrebbero eliminato l'attuale casello altopascese una volta terminata la famosa circonvallazione del paese. Fino a quel momento sarebbero rimasti attivi due caselli che avrebbero risolto i problemi alla Piana, compreso quelli di Capannori e S.Margherita perché avrebbe portato giovamento anche all'inadeguato casello di Capannori, trovandosi peraltro a pochissime centinaia di metri da quello che sta per diventare il casello del Frizzone. Una operazione solo vantaggiosa, ma che fu affossata a quel tempo con fumose motivazioni politiche e amministrative. Un po' di lungimiranza e serietà all'epoca avrebbe risolto molti problemi per almeno un decennio.

Ecco perché credo che il 12 novembre può essere giornata di svolta ma rischia di trasformarsi in una sterile sessione di annunci e dichiarazioni prive di attuazione reale. Per questo propongo a tutto il sistema economico, politico e sociale lucchese di indire gli stati generali della mobilità e infrastrutture e

dare vita a un patto fra tutti i soggetti interessati perché la politica ,finalmente, dia le risposte giuste. Sarebbe una importante risposta a un territorio che fino a oggi ha molto dato e poco ricevuto.

Maurizio Marchetti , sindaco di Altopascio